

# VareseNews

## «Nessuna svolta ecologista, solo una continuazione»

**Pubblicato:** Giovedì 24 Maggio 2007

*riceviamo e pubblichiamo*

In relazione a quanto affermato dal candidato della sinistra alle elezioni amministrative Luca Carignola, viene spontaneo articolare alcune riflessioni su come la politica delle parole si scontri giorno dopo giorno con la politica dei fatti.

Infatti, Carignola usa il termine onestà nell'affrontare l'argomento dei corridoi ecologici, stentando a credere che Stefano Candiani possa trovare la volontà, da Sindaco di Tradate, di realizzare concretamente i cinque corridoi ecologici previsti nel Programma Amministrativo della Lega Nord per le prossime elezioni comunali (distribuito famiglia per famiglia durante lo scorso week-end dai nostri militanti).

Onestà e buon senso occorrerebbero, al contrario, per informare i cittadini sul fatto che, anziché ergersi a paladini del verde, lo scorso 3 Aprile – data in cui il Consiglio Comunale ha deliberato la creazione del Parco Agricolo dei Tre Castagni – Carignola, insieme al resto dell'opposizione, non ha purtroppo preso parte alla votazione, abbandonando l'aula. L'approvazione del Parco è stata quindi definita con il solo voto favorevole della maggioranza consiliare.

La nostra politica, a differenza delle molte chiacchiere che il candidato del centrosinistra (o meglio, sinistra, in quanto il simbolo dell'Ulivo è stretto, nella scheda elettorale tra la morsa degli emblemi di Rifondazione Comunista e dei Comunisti Italiani) è quella dei fatti: Tradate ha, ad oggi, il 63% del proprio territorio destinato a Parco Naturale (Parco Pineta) e Parco Agricolo (Tre Castagni), che, per Statuto, sono aree protette da ogni futura possibilità di espansione edilizia.

Inoltre, nelle considerazioni espresse dal Sindaco Candiani in merito al progetto della Varesina-bis, strumentalizzato ad hoc da Carignola, è stampato nero su bianco che la scelta di dare la disponibilità alla realizzazione di tale opera proprio in quel luogo è coscienziosa: oltre a chiedere ed ottenere la realizzazione di una strada a minimo impatto ambientale, si è scelta una zona vincolata, vale a dire sgombra da future costruzioni.

Conclusione: si avrà un'opera funzionale, lontana dal centro abitato, che non vedrà la possibilità di creazione di qualunque edificio privato, commerciale o industriale.

All'interno del programma del candidato sindaco per il centrosinistra, troviamo con stupore la volontà di creare un'area verde in Via Roma. Ricorda molto il progetto "Parco della Città" che l'Amministrazione uscente, presieduta dal nostro Sindaco Candiani, ha già progettato grazie a un approfondito studio preliminare al PGT, curato dal prof. Aurelio Galfetti e da un pool di professionisti dell'Accademia di Architettura di Mendrisio, all'interno del progetto "Laboratorio della Città". Tale studio ha già delineato le future politiche ambientali: la tutela delle aree agricole, la riqualificazione delle aree verdi all'interno della città, una vasta rete ciclo-pedonale che conetterà il Parco Agricolo con il Parco Pineta.

Parlando ancora di fatti: la riqualificazione del Parco di Villa Centenari sarà portata a termine nel più breve tempo possibile. Oltre al recupero del valore storico–culturale che il luogo ha avuto per Abbiate Guazzone nel corso dei secoli, si provvederà alla realizzazione di un parco rinnovato e alla creazione, proseguendo sull’opera realizzata nel contesto dell’Osservatorio Astronomico, di un percorso vita accessibile anche ai disabili. L’importo dell’opera è di 400.000 euro, la metà a carico del comune, gli altri 200.000 euro donati dalla “Fondazione Cariplo”, che ha ritenuto tale iniziativa di alto valore sociale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it